



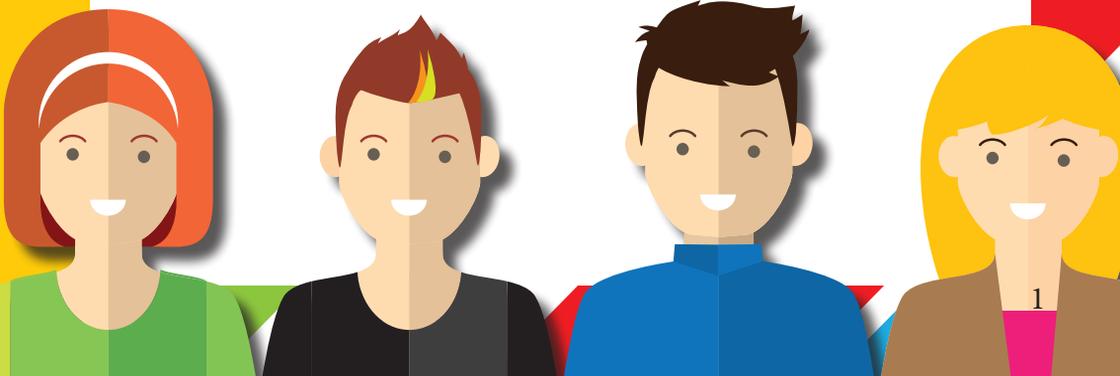
movimento dei
focolari

Tratto da

Sintesi del **D**ocumento
Intermedio di **L**avoro
per l'**A**ssemblea **G**enerale
dell'**O**pera di **M**aria

ed elaborato dai Centri Gen3
e Ragazzi per l'Unità

(Questo documento si completa con le PROPOSTE
per l'Assemblea stese alla SCUOLA FOCO 2020)



“Cosa Dio vuole per l’Opera nei prossimi 6 anni, cosa non può mancare affinché il carisma dell’unità sia sempre più dono per la Chiesa e per l’umanità?”.



“Ci siamo messi tutti, grandi, giovani e piccoli, a voler raggiungere la santità insieme, a tutti i costi; e questo è il pensiero dominante di chi vuole vivere nel nostro Movimento oggi”.

Chiara

(Rocca di Papa, gennaio 1977)



Ambiente e Futuro



“Abbiamo mancato nel custodire la terra, nostra casa-giardino, e nel custodire i nostri fratelli. Abbiamo bisogno di una conversione ecologica che si esprima in azioni concrete.” (Papa Francesco)

“Tutto è in rapporto di amore con tutto: ogni cosa con ogni cosa.” (Chiara Lubich)

“Se desideri conoscere il divino, senti il vento sul viso e il sole caldo sulla tua mano.” (Buddha)

Presentazione

Dalle proposte, si coglie l'urgenza di **rispondere alla crisi ecologica**. Questo momento della storia chiama l'Opera ad un impegno concreto e deciso per il rispetto e la cura dell'ambiente.

Siamo interpellati a fare delle scelte ecologiche visibili a tutti i livelli nei nostri ambienti di vita.

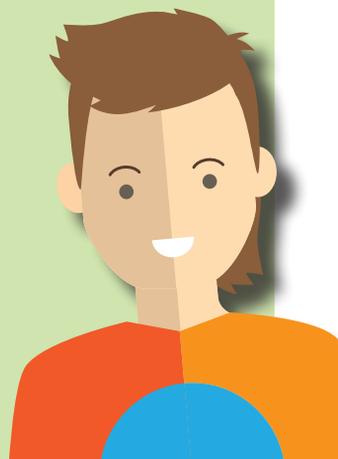
Si possono **condurre azioni a livello locale e internazionale** in stretta collaborazione con chi vuole lavorare per la Terra.

Il carisma può dare un suo contributo di pensiero e di azione con una visione globale in vista dell'Ut Omnes.

Sfide e criticità

- > Dalle proposte, si coglie l'esigenza e l'urgenza di un cambiamento di mentalità più radicale riguardo all'ecologia.
- > Saremo in grado di fare questa svolta, e tradurre pensiero in azioni che diventano quotidiane?
- > La pandemia ha poi evidenziato che ci sono emergenze quotidiane con migliaia di vittime che passano sotto silenzio. Riusciamo a fare qualcosa per invertire la rotta?

I/le Gen3 ci dicono:
Vogliamo fare la nostra parte per salvaguardare il nostro pianeta e il nostro futuro.



Comunione ed Economia



“La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un’anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune.” (At 4,32)

“Aiutatevi in tutti i modi: anzitutto con aiuti materiali, i bisogni di uno devono divenire i bisogni di tutti. E non temete nulla, la Provvidenza c’è per quelli che credono e chiedono.” (Chiara Lubich)

Presentazione

Dalle proposte emerge la priorità di un nuovo impegno nel vivere la comunione dei beni tornando all’esempio dei primi tempi dell’Ideale.

Le spinte sono due: dall’interno, la presa di coscienza della diminuzione della comunione dei beni; dall’esterno, l’evidenza delle sfide economiche del mondo attuale. Il carisma può offrire risposte attraverso la comunione dei beni, la cultura del dare e l’Economia di Comunione.

Si propone quindi di approfondire il Rosso e di sensibilizzarci sulle questioni economiche del mondo. Riguardo alla sostenibilità delle nostre opere, si richiede maggiore corresponsabilità e impegno da parte di tutti i membri dell’Opera.

Si chiede anche una maggiore trasparenza e condivisione dell’agire economico dell’Opera e del suo impatto sociale.

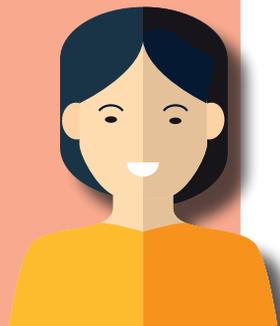
Sfide e criticità

> Riflettendo sulla sostenibilità, visto che la comunione dei beni e la provvidenza non sono sufficienti per coprire le crescenti necessità, quali sono altri approcci per assicurare la sostenibilità compatibilmente con la visione del carisma?

!/le Gen3 ci dicono:

Intensificare la comunione dei beni perché sia più costante non soltanto nella Branca gen 3 ma in tutte le Branche dell’Opera.

Promuovere le casse gen3 per le e i gen3 che non hanno la possibilità di partecipare a congressi o altro e per permettere che si realizzino congressi in Paesi che hanno più difficoltà. Riflettere sul problema economico del mondo (es. clima, ecc...).



Comunità Locali



“Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici”.
(Gv 15,12-13)

“Niente di più organizzato di ciò che l'amore ordina e nulla di più libero di ciò che l'amore unisce.” (Chiara Lubich)

“La parola comunità esala una sensazione piacevole, qualunque cosa tale termine possa significare.”
(Zygmunt Bauman)

Presentazione

Le proposte evidenziano la necessità di rimettere a fuoco le Comunità Locali (CL) come luoghi d'amore reciproco, intensificando i rapporti, condividendo di più la vita tra le Branche, facendo crescere la cultura della fiducia e la responsabilità di tutti nel portare avanti l'Opera.

Le CL sono chiamate ad accogliere tutte le realtà dell'Opera e a **favorire l'unità nel territorio**, senza sovrapporsi, ma coadiuvando, dal basso, i rapporti tra le varie Diramazioni.

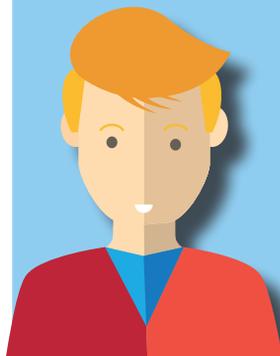
Emerge da qualche parte anche il bisogno di rafforzare i legami tra le CL e le rispettive parrocchie, di ravvivare la vita delle cellule d'ambiente, di essere più presenti nelle strutture ecclesiali e civili per aiutare le istituzioni a rispondere meglio alle nuove esigenze sociali.

Sfide e criticità

- > Talvolta la relazione è carente, ci si conosce poco.
- > Alcune comunità appaiono statiche, manca l'aspetto dell'irradiazione e del vivere per il GA del posto.
- > Come migliorare l'impatto che abbiamo nel territorio, sulle problematiche civili, sociali, culturali?

I/le Gen3 ci dicono:

Creare spazi di dialogo tra ragazzi, giovani e adulti. Serve tempo per conoscerci, festeggiare, dialogare, scambiarsi esperienze, interagire intimamente, esprimerci liberamente, porre domande. Questo aiuterebbe gli adulti a conoscere la realtà degli adolescenti e fidarsi di noi, che potremmo condividere la nostra visione del mondo e imparare dall'esperienza dei grandi”.



Dialogo e Dialoghi



“Dialogare significa un’accoglienza cordiale e non una condanna preventiva. Per dialogare bisogna sapere abbassare le difese, aprire le porte di casa e offrire calore umano.” (Papa Francesco)

“In questo scopo specifico ci siamo dentro tutti, dovunque lavoriamo.” (Chiara Lubich)

“Devo avere un cuore vuoto per fare spazio ad ogni uomo e ad ogni donna che incontro. So che dire questo è un rischio. Ma è la misura di Gesù.” (K. Hemmerle)

Presentazione

Il dialogo è il respiro dell’Opera, il fine specifico del Carisma. Promuovere la cultura del dialogo e dell’accoglienza, con persone di diverse provenienze culturali e con i giovani.

Sviluppare il mondo a colori attraverso le Inondazioni e l’agire nei diversi Mondi, per non ridurre il Carisma al solo aspetto spirituale. Ricercare nuove narrazioni del Carisma. Coinvolgere di più le persone di varie culture e fedi che hanno accolto il messaggio di Chiara (la “luce bianca”).

Sottolineare l’importanza dei 5 Dialoghi come “autostrade per l’ut omnes” nella formazione, sfruttando persone competenti.

Per tutti i membri dell’Opera ci siano corsi di formazione permanente al dialogo.

Sfide e criticità

> Spesso non siamo in grado di dare un contributo sulle domande attuali del nostro tempo.

> Non parliamo delle questioni attuali, perché temiamo di disturbare l’unità tra noi.

I/le Gen3 ci dicono:

Promuovere il dialogo, il sostegno e la fiducia reciproca tra le generazioni per arrivare insieme ad obiettivi concreti. Fare azioni coerenti per migliorare il mondo incominciando dalle nostre Comunità Locali con gli adulti e il focolare. Collaborare con gli organi importanti delle nostre città. Rafforzare le relazioni con le istituzioni mondiali: ONU, UNESCO, FAO (per diffondere o sostenere le azioni che già esistono). Promuovere il dialogo fra le religioni.



Narrazione e Comunicazione



“Se non allarghiamo il nostro cuore ad abbracciare tutta l’umanità, come la Chiesa vuole, come Gesù ha desiderato, la nostra unità non è vera... Il nostro convento è il mondo.” (Chiara Lubich)

“Occorre staccarsi da quella mania, che prende a volte, di voler dare il nostro Ideale a tutti costi. L’Ideale è amare e dunque il rapporto col prossimo, chiunque sia, è interessarsi di lui.” (Chiara Lubich)

Presentazione

Trasmettere con la vita il nostro specifico, offrendo momenti esperienziali, più che discorsi o incontri. Condividere esperienze basate su storie evangeliche (nuove narrazioni).

Incrementare una presenza più visibile nel mondo delle comunicazioni per creare l’opinione pubblica a favore del mondo unito.

Esprimere i nostri contenuti (comprese le cose spirituali) con un linguaggio laico e universale, comprensibile da chi non ci conosce e all’altezza dei tempi, senza velare la profondità del contenuto.

Definire un piano strategico di comunicazione a livello Opera. Definire la strategia di ogni strumento: CH, Città Nuova, siti, social, video e agenzie stampa.

Sfide e criticità

> Facciamo fatica a trasmettere il carisma a parole, in un linguaggio accessibile, ma preciso.

> Si avverte una diversità di preferenze tra chi vorrebbe usare un linguaggio laico e chi invece un linguaggio più esplicitamente evangelico.

I/le Gen3 ci dicono:

Essere aperti, comunicare, essere presenti sui social network.

Presentare in modo accessibile, più moderno e attrattivo le idee del Movimento per raggiungere più persone.

Noi gen3 possiamo donare uno sguardo nuovo e aiutare gli adulti con la nostra conoscenza delle reti sociali.



Testimonianza



“Dobbiamo, prima di seminare la parola, dimostrare a fatti, ogni giorno, di essere pronti a morire per il fratello che ci sta accanto.” (Chiara Lubich)

“Non dobbiamo permettere a nessuno di allontanarsi dalla nostra presenza, senza sentirsi migliore e più felice.” (Madre Teresa di Calcutta)

“La mia vita è il mio messaggio.” (Mahatma Gandhi)

Presentazione

Oggi, in questi tempi segnati dal coronavirus, occorre ricordare che il nostro specifico è offrire “luoghi” e occasioni dove promuovere l’unità.

Quindi favorire riunioni intergenerazionali, interconfessionali, interreligiose e con la società civile. La costruzione di rapporti personali rimane una potente testimonianza.

Da qui l’urgenza di ravvivare i grappoli e le cellule d’ambiente, senza dimenticare la prosimità verso i più bisognosi. Colpisce dalle proposte il richiamo a fare piccoli eventi e ad aprire i nostri incontri ad altri.

Le cittadelle si confermano “esperimenti” permanenti di vita di Unità, di Gesù in mezzo che tocca l’anima personalmente e profondamente.

Sviluppare maggiormente l’ambito dell’arte come strumento di diffusione dell’Ideale, per una nuova semina, che non conosca barriere di lingua, cultura, educazione ed età.

Sfide e criticità

> Siamo più portati a realizzare opere “spot” che durature.

> Come assicurare ai partecipanti delle varie attività il necessario contatto post evento?

I/le Gen3 ci dicono:

Il Movimento dovrebbe essere più presente sui Media.

Trovare modi per farlo conoscere, pubblicizzarlo anche attraverso video...

Usare di più le nuove tecnologie e le reti sociali (instagram e Youtube)

per diffondere le idee del Movimento.

Proponiamo di sviluppare piattaforme on-line per una comunione mondiale così da mettere in contatto tutti i gen3 e le gen3 del mondo per condividere esperienze o aggiornarci sugli eventi.



Nuove Generazioni

“Allora Gesù fissatolo, lo amò.” (Mc 10, 21)



“Puntate in alto, giovani, abbiamo una vita sola: conviene spenderla bene.” (Chiara Lubich)

“Essere giovani vuol dire tenere aperto l'oblò della speranza, anche quando il mare è cattivo e il cielo si è stancato di essere azzurro.” (Bob Dylan)

Presentazione

Dalle proposte emergono alcuni aspetti prioritari, per la realtà delle Nuove Generazioni, quali l'esigenza di un accompagnamento, la necessità di formazione e la presenza di formatori qualificati, appassionati e credibili.

Si chiede di accompagnare i giovani nel discernimento sulle loro scelte future, di far sì che trovino “casa” in tutte le comunità dell'Opera.

Risulta necessario stringere sempre più alleanza tra le nuove generazioni e gli adulti, creando spazi di dialogo. Dare priorità a progetti, portati avanti insieme come Opera Una, come United World Project e Pathways.

Continuare la sensibilizzazione sull'importanza della tutela dell'ambiente con iniziative ecologiche come: “Plastica Zero” e “Deforestazione Zero”.

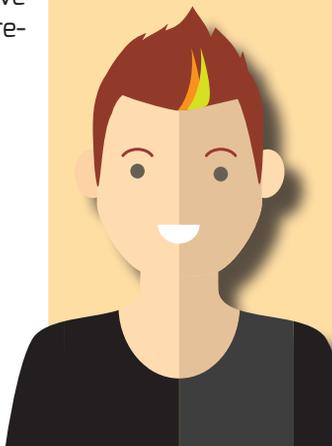
Sfide e criticità

- > Scegliere con cura e oculatezza i formatori adulti, all'altezza del compito.
- > Scarsa presenza dei giovani nelle comunità locali.

I/le Gen3 ci dicono:

Abbiamo bisogno dell'aiuto degli adulti per formarci bene.

Ci servono le loro esperienze per riuscire a discernere cosa è bene e cosa è male.



L'Opera è Famiglia



*“Bisogna aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.”
(Papa Francesco).*

“Chi mi sta vicino è stato creato in dono per me ed io sono stata creata in dono a chi mi sta vicino.” (Chiara Lubich)

*“Comincia nell'inverno dell'uomo la primavera di Dio.”
(Iginio Giordani)*

Presentazione

Abbiamo tutti a cuore il testamento che Chiara ci ha lasciato: “Siate una famiglia”.

Ci ispira ad allargare il nostro sguardo a tutti quelli che sentono il dolore dell'esclusione sotto tutte le sue varie forme.

Nelle proposte ricevute si coglie la sfida dell'inclusività, il bisogno di aprirsi al “diverso da me”.

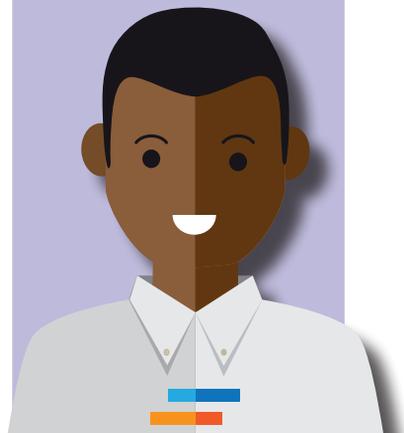
Si chiede di creare spazi per poter accogliere nell'Opera persone di tutte le culture, ambienti, i diversamente abili, gli svantaggiati o poveri. Verso coloro che si sono allontanati dall'Opera, si desidera creare occasioni d'incontro fuori dalle strutture classiche. Infine, si propone di intensificare la cura degli anziani, valorizzando il loro patrimonio di sapienza.

I/le Gen3 ci dicono:

Vivere ancora meglio il Vangelo e l'Ideale con i Gen1, ascoltare dai Gen 1 e Gen 2 le loro **esperienze personali**. Chiediamo agli adulti e ai gen2 che ci aiutino a **sviluppare le nostre idee** e a farle diventare realtà. Incrementare i workshop che loro fanno a noi. Chiediamo di **aiutarci nel nostro impegno e nel concretizzare le nostre idee**.

Sfide e criticità

- > Tutti sono candidati all'unità indipendentemente dalle scelte di vita.
- > Non è chiaro come applichiamo questo principio ai nostri incontri e attività.
- > I poveri e gli ultimi non possono mancare.
- > Forse ci dedichiamo troppo ad incontri piuttosto che cercare di rispondere alle sfide della società?



Assemblea Generale



“Se noi non siamo guidate dallo Spirito Santo, siamo persone umane che tirano fuori tanti ragionamenti. Occorre lo Spirito Santo per essere noi.” (Chiara Lubich)

“Cominciate a fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile. E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile.” (Francesco d'Assisi)

“Mi immagino il Paradiso dove la musica folk incontra la musica blues.” (Mark Knopfler)

Presentazione

L'Assemblea Generale suscita interesse negli interni dell'Opera. Nelle proposte si coglie il desiderio di migliorare le procedure per rendere questo evento più vicino al popolo di Chiara.

Una revisione del processo assembleare potrebbe assicurare una desiderata e più ampia consultazione e partecipazione da parte degli appartenenti all'Opera, e una più accurata preparazione dell'Assemblea stessa.

Attraverso un documento finale breve e chiaro, con pochi obiettivi concreti e realisticamente attuabili, l'Assemblea orienta la vita dell'Opera, come una bussola.

Non scrivere un manuale da seguire, ma lasciare spazio al discernimento al Centro e alle Zone.

Sfide e criticità

> Da qualche parte c'è poco interesse a partecipare alla preparazione dell'Assemblea Generale.

I/le Gen3 ci dicono:

Aumentare le occasioni di **aiuto reciproco tra le diverse generazioni**

e impegno comune nelle azioni sociali, incrementare la progettazione delle azioni.

Promuovere il dialogo, il sostegno e la fiducia reciproca tra le generazioni

per arrivare insieme ad obiettivi concreti.

Fare azioni coerenti per migliorare il mondo **incominciando dalle nostre Comunità Locali** con gli adulti e il focolare.



Carisma



“Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunziamo anche a voi.” (1 Gv 1,3)

*“Voi siete agli inizi. La sfida è quella della fedeltà creativa: essere fedeli all’ispirazione originaria e insieme essere aperti al soffio dello Spirito Santo.”
(Papa Francesco)*

“Lo spartito è scritto in cielo. Noi dobbiamo solo suonarlo sulla terra.” (Chiara Lubich)

Presentazione

Dalle proposte emerge il desiderio di valorizzare la memoria e le radici del Carisma approfondendo il patrimonio che Chiara ci ha lasciato.

Si avverte quindi in tante proposte l’esigenza di riportare l’Opera ad un’autentica esperienza evangelica, di rimettere a fuoco la nostra identità.

Non anticipare l’agire di Dio, ma lasciarci guidare. Farci carico delle cose nuove che Egli vuole da noi.

Si chiede, per quanto riguarda la vita dell’Ideale di impegnarsi nel Santo Viaggio insieme, coltivando la vita interiore con un impegno rinnovato nell’unione con Dio;

Sfide e criticità

> Come riuscire a esprimere e incarnare il Carisma nelle varie culture, lingue e sensibilità?

> In vari appartenenti all’Opera non è chiaro che il nostro fine specifico è l’unità.

l/le Gen3 ci dicono:

L’Opera è un edificio che noi Gen 3 dobbiamo continuare a costruire e quindi i Gen 1 e i Gen 2 ci devono **trasmettere le fondamenta**.

Se ci danno l’Ideale genuino noi potremo continuare a costruire l’Opera e trasmetterla alle future generazioni. Incrementare

la formazione

personale di noi gen3 che ci porti a compiere scelte consapevoli in tutti gli ambiti (*scelte di vita più o meno grandi, ecologia, politica, mentalità di condivisione*).



Famiglia



“Le famiglie non sono un problema, sono prima di tutto un’opportunità. Un’opportunità che dobbiamo curare, proteggere e accompagnare.” (Papa Francesco)

“Ami il coniuge e lo inserisci nella comunione delle Persone divine. Hai la carità, hai la Trinità. Amando tua moglie ti fai santo. Nell’amore infatti è il sacramento che opera, immettendo il divino nel circuito umano, ogni momento, in ogni luogo.” (Igino Giordani)

Presentazione

La famiglia è il luogo dove bambini, ragazzi e giovani imparano ad amare.

Formare la famiglia nel suo insieme, genitori e figli, in collaborazione tra Famiglie Nuove e realtà giovanili, anche con progetti tipo Up-2me.

Le famiglie devono sostenere la parte più svantaggiata della società, con le problematiche più scottanti. Non dimenticare i bambini con famiglie distrutte. Aiutare le famiglie a trascorrere più tempo insieme.

Proporre iniziative di apertura con spettacoli, momenti conviviali, gite, anche con non credenti, per recuperare e instaurare rapporti. Vivere tra famiglie momenti di vacanza. Incrementare la vita in comune e la partecipazione delle famiglie alla vita e agli incontri del Movimento.

Sfide e criticità

- > Ci sono troppe iniziative distinte.
- > Le coppie di famiglie abbiano più impegni insieme.

I/le Gen3 ci dicono:

Dare ai gen 1 e ai genitori il coraggio di continuare con i focolari.

Dare speranza ai gen 1 con la nostra forte presenza e partecipazione e il nostro coraggio.

Restituire energia: prima Chiara diceva cosa bisognava fare, ora sta a noi prendere l’iniziativa.



Formazione e Studio



“Tutta l’Opera è sapienza [...] la sapienza va corredata da degli studi.” (Chiara Lubich)

“Il mondo non ha tanto bisogno di persone colte, quanto di sapienti, di gente piena di Spirito Santo.” (Chiara Lubich)

“Tu impari a parlare parlando, a studiare studiando, a correre correndo, a lavorare lavorando; e allo stesso modo, impari ad amare amando.” (San Francesco di Sales)

Presentazione

Formare all’Opera Una, con attività intergenerazionali e una formazione permanente. Non solo spiritualità, ma anche paradigmi culturali elaborati dall’Opera, che consentano il dialogo a tutto campo. Porre attenzione alle “colorazioni culturali” delle realtà geografiche.

Formare alla visione del mondo unito (con percorsi che aiutino a divenire facilitatori di unità), e al discernimento comunitario (su come decidere).

Far crescere culturalmente le persone, creando comunità di studio sul territorio. Introdurre l’aspetto sociale nella formazione, a partire dalla realtà di ogni Paese/Regione.

Investire nella formazione accademica dei giovani interni, protagonisti dell’Opera di domani. Offrire materiale di formazione on-line con temi universali per raggiungere tutti.

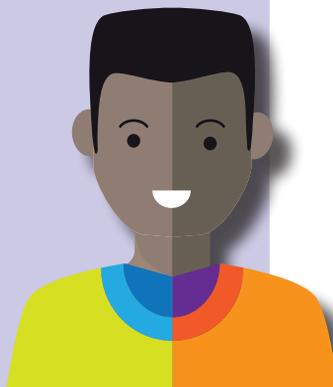
I/le Gen3 ci dicono:

Combattere per **l’istruzione** nel mondo. Trattare **argomenti attuali** dalla prospettiva del carisma dell’unità (*bullismo, depressione, ansietà...*).

Incrementare la **formazione personale** di noi gen3 che ci porti a compiere scelte consapevoli in tutti gli ambiti (*scelte di vita più o meno grandi, ecologia, politica, mentalità di condivisione*).

Sfide e criticità

> Serve un linguaggio più accessibile (es. UPM) e temi inculturati.



Governance



“Nell’Opera ha da vigere solo il sistema trinitario (...) per vivere a mo’ della Santissima Trinità occorre amare (...) anche prima di comandare, anche prima di obbedire, anche a base di ogni rapporto (...) sempre l’amore.”
(Chiara Lubich)

“La fiducia non viene mai dall’aver tutte le risposte, ma dall’essere aperto a tutte le domande.”
(Earl Grey Stevens)

Presentazione

Richiesta di sperimentare nuovi modelli di governance, più interattivi e partecipativi nel discernimento fra Centro e Zone, Zone e Zonette, fino ad arrivare all’ultimo più remoto territorio, di cui si richiede il riconoscimento.

Occorre un maggiore coinvolgimento di diverse prospettive culturali, internazionali, intergenerazionali, nel rispetto della dignità e specificità di ogni Diramazione.

Si chiede che diventi prassi a tutti i livelli nell’Opera l’alternanza degli incarichi e delle responsabilità, con nomine a tempi limitati per tutte le vocazioni.

Emerge l’esigenza di sviluppare un nostro modello di leadership a mo’ della vita trinitaria, perché il carisma arrivi ad ispirare metodi per prendere decisioni.

I/le Gen3 ci dicono:

Maggiore presenza

della Presidente tra noi ragazzi, perché lei sia il nostro modello.

La Presidente non deve aver paura di farsi conoscere dalle nuove generazioni.

Essere più presente. Cercare di conoscere meglio la nuova presidente, più

congressi mondiali

in cui lei sia presente.

La Presidente dovrebbe **viaggiare di più** nel mondo.

Sfide e criticità

> Il governo dell’Opera dovrebbe promuovere l’ascolto e la partecipazione dei giovani.



Incarnazione e Mondi



“Vivere secondo la Buona Novella, scatenare nel mondo la rivoluzione evangelica è sinonimo di scatenare anche la più potente rivoluzione sociale.” (Chiara Lubich)

“L’incarnazione vuol dire che una umanità diviene presente a Dio, un Dio eternamente presente.” (Maurice Zundel)

“Potete immaginare, creare e costruire il luogo più meraviglioso della terra ma occorreranno sempre le persone perché il sogno diventi realtà.” (Walt Disney)

Presentazione

Cercare sinergie con gruppi e associazioni che promuovono obiettivi simili ai nostri. Per una reale incarnazione, bisogna puntare a portare il nostro specifico, una cultura e prassi dell’unità. Essere aperti verso tutti, donando l’Ideale, e ravvivando le cellule d’ambiente. L’Opera può avere un progetto unico (es. Pathways), adattabile nel locale, che diventi la sua missione e parola. Si raccomanda di rafforzare le relazioni con istituzioni mondiali.

Nell’ambito ecclesiale, riaccendere in tutti la “passione” per la Chiesa con iniziative che favoriscono una Chiesa in uscita.

Nell’ambito sociale formare alla cittadinanza attiva dei membri, ravvivando la Scuola Sociale, e cellule vive che irradiano. Avviare progetti di solidarietà per lenire ferite sociali quali i disoccupati e i rifugiati.

Sfide e criticità

- > Come possiamo impegnarci di più in azioni concrete, senza paura di “sporcarci le mani”?
- > Come ravvivare le nostre opere sociali, di fronte alle ferite della società moderna?

I/le Gen3 ci dicono:

Aiutarci affinché i progetti che proponiamo **si realizzino**, cioè, che si facciano con regolarità.

Incominciare dalle nostre città *(una città non basta!)*.

Lavorare **insieme** con gli adulti del Movimento in progetti.

Condividere

i programmi delle azioni sociali dei Gen3:

Lavorare insieme al progetto **“Fame Zero”**, impegnarsi concretamente

per la salvaguardia dell’ambiente.

Rafforzare **le relazioni con le istituzioni mondiali**:

ONU, UNESCO, FAO (per diffondere o sostenere le azioni che già esistono).



Statuti e Regolamenti



*“I Vangeli danno un nome allo Spirito Santo – sì, Paraclito perché ti sostiene - ma un altro nome più bello: è il Dono di Dio. Lo Spirito è il Dono di Dio ... vi aiuterà ad andare avanti, a ricordare, a discernere e a crescere ...”
(Papa Francesco)*

“Se domani continueranno a esser fedeli agli Statuti nell’Opera, saranno fedeli a Gesù in mezzo e allora ci sarà Lui che porta avanti l’Opera ... questa è la mia fiducia.” (Chiara Lubich)

Presentazione

Emerge il profondo senso dell’importanza di conoscere gli Statuti, attingendo al pensiero dei fondatori, di viverli e di metterne in pratica l’adattamento richiesto dai nuovi tempi. Diversi i punti nodali da affrontare in fase di revisione degli Statuti:

L’inclusione come membri di persone di altre confessioni e denominazioni.

Un maggiore coinvolgimento dei giovani nel Consiglio Generale

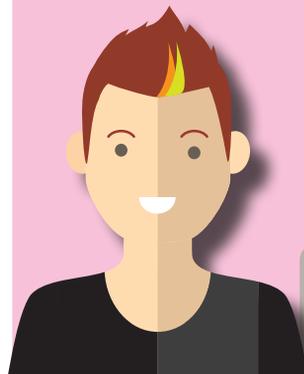
La revisione dei Regolamenti delle varie Branche, adattandoli ai nostri tempi, con principi fondamentali e non troppo dettagliati.

I/le Gen3 ci dicono:

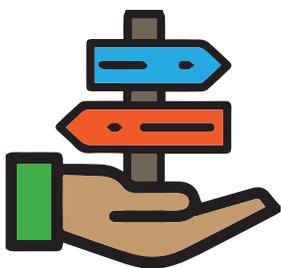
Il Movimento ha bisogno di dare più voce alla **visione dei Gen 3** di come va il mondo oggi, come per esempio l’attuale realtà giovanile.

Sfide e criticità

- > Ristrutturare l’Opera nelle Diramazioni, eliminando qualsiasi distinzione tra i due generi.
- > Nelle Assemblee non tutti i membri sono rappresentati con lo stesso peso.
- > L’inclusione come membri di persone di altre confessioni e denominazioni



Vocazioni e Diramazioni



“L’amore è la fondamentale e nativa vocazione di ogni essere umano. Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro.” (Giovanni Paolo II)

“E prima o poi noi ci accorgeremo, guardando con gli occhi dell’anima, che un filo d’oro lega avvenimenti e cose e compone un magnifico ricamo: il disegno di Dio su ciascuno di noi.” (Chiara Lubich)

“La vocazione non la si trova semplicemente dopo aver riflettuto ed esaminato le varie strade: è una risposta che si ottiene con la preghiera.” (Edith Stein)

Presentazione

Far conoscere le diverse vocazioni e realtà con modalità nuove e coraggiose. Avere Focolari che si spostano per periodi in posti diversi; fare Focolari temporanei insieme ai giovani.

Presentare sui social media tutte le vocazioni dell’Opera, e spalancarle a tutti al di fuori del Movimento.

I MLR (Movimenti a Largo Raggio) sono le autostrade per l’uscire dell’Opera verso tutti gli ambienti sociali ed ecclesiali.

Per il mondo giovanile si raccomanda flessibilità e attenzione alle esigenze dei giovani, e l’interazione fra giovani e adulti. Fare dei Focolari, case per i giovani.

Sfide e criticità

- > Possiamo trovare un modo per considerare Gen tutti i giovani del Movimento?
- > C’è uno scollamento tra le Diramazioni.
- > Siamo chiusi nelle Branche e ci sono troppe distinzioni.

I/le Gen3 ci dicono:

Rendere più **visibile la presenza dei focolari nel mondo.**

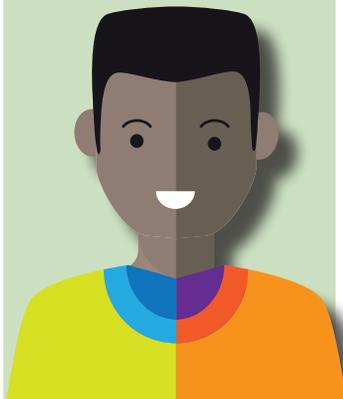
Diffondere il Movimento.

Fare di video e film

perché le persone possano conoscere il Movimento e le sue finalità, ovviamente con parole accattivanti.

Trasmettere

ogni giorno delle notizie del Movimento a livello mondiale per poter arrivare a tutti e promuovere l’Ideale tra tutti.



Segno le mie 6 Preferenze:

(il numero 1 indica la mia prima preferenza)

- (_) **Ambiente e Futuro**
- (_) **Comunione ed Economia**
- (_) **Comunità Locali**
- (_) **Dialogo e Dialoghi**
- (_) **Narrazione e Comunicazione**
- (_) **Testimonianza**
- (_) **Nuove Generazioni**
- (_) **L'Opera è Famiglia**
- (_) **Assemblea Generale**
- (_) **Carisma**
- (_) **Famiglia**
- (_) **Formazione e Studio**
- (_) **Governance**
- (_) **Incarnazione e Mondi**
- (_) **Statuti e Regolamenti**
- (_) **Vocazioni e Diramazioni**



centrogen3f@focolare.org
gen3m@focolare.org
centro.rpu@focolare.org